



## CURRICULUM VITAE DI PALIOTAKIS

Takis Palios, conosciuto nei circoli politici come Paliotakis, è nato a Lamia, nel 1935 ed ha finito i suoi studi della scuola media inferiore al Ginnasio noto oggi come Petrino.

L'anno scolastico 1953/1954, è stato sospeso da tutti i Ginnasi della circoscrizione amministrativa di Fthiotida, con la causa che ha fatto propaganda comunista nei posti del Ginnasio. Allora, è costretto a rivolgersi al E' Ginnasio di Exarchia, ad Atene, dove si concentravano studenti che erano gravati da reati politici e penali.

Per la stessa causa, cioè che era comunista, non l'hanno scelto all'Accademia dei Sottufficiali Tecnici (S.T.I.A) dell'Aviazione militare, a cui aveva presentato una domanda relativa per reclutamento volontario di 5 anni, e questo a causa della sua povera situazione familiare.

Il clima dopo la guerra civile ha fatto la sua vita impossibile a Lamia. Spesso si effettuavano azioni violente contro lui dall'ordinanza dell'epoca, siccome non disponeva il famoso « certificato delle ideologie sociali ». Le condizioni di sopra l'hanno obbligato, con l'aiuto dei suoi amici, a partire di nascosto da Lamia per l'Italia, dove ha studiato all'Università di Roma, con la borsa di studio del PCI.

Come studente si è reso attivo al movimento politico e sindacale della gioventù che studia, rappresentando gli studenti greci dell'estero ai convegni dell'Unione Studentesca Nazionale di Grecia (E.F.E.E.) ed agli incontri internazionali.

Come un Lambrakis, nel periodo 1963/1964, ha adempito diritti organizzativi alla nostra circoscrizione amministrativa fondando la Gioventù Democratica di Lambrakis di Fthiotida con sede la città di Lamia e guidandola fino agli ultimi mesi del 1964, che è partito per Atene. Lì si è ripreso come segretario privato di Mikis Theodorakis, deputato della Sinistra Democratica Unita (E.D.A.) e come presidente della Gioventù Democratica Lambraki. C'era anche organizzatore fondamentale dei concerti di Mikis. È rimasto a questo posto fino all'instaurazione della dittatura, il 21/4/1967.

È arrestato (in maggio) per la sua azione democratica e antidittatoriale, è stato imprigionato, torturato e confinato a Giaros e a Leros durante i 7 anni della dittatura.

Nel 1974, dopo la caduta della dittatura, era fondatore e membro attivo del movimento per la Pace e la Cultura (K.E.P.) con Mikis Theodorakis, Andrea Ledakis ed altri compagni.

Nel 1980, era fondatore del Moto Indipendente di Pace (A.K.E.) e in seguito segretario generale fino al 1985, con Presidente il magistrato eccellente e compatriota Cristoforo Argiropoulos.

Come segretario generale ha rappresentato il Moto Indipendente di Pace dalla Libia di Kadafi fino alla Chirosima e il Nagasaki del Giappone ed era il cervello organizzativo delle grandiose lunghissime marce per la pace del Moto Indipendente di Pace.

Ha anche partecipato alla prima lunghissima marcia per la pace, nel 1963, dove è arestato insieme ad altri 1500 pacifisti, e il risultato di queste azioni era che Grigorios Labrakis realizzasse e completasse da solo quella marcia.

Ha lavorato professionalmente più di 10 anni come manager di INDESIT HELLAS, e dal 1982, come direttore di AEG SERVICE della Grecia.

*Nel 1985 si dimette da AEG SERVICE e parte per le Bruxelles come assistente dell' europarlamentare in quell' epoca, Leonidas Kirkos ed in continuo, di Kostas Filinis, di Michalis Papagiannakis ed infine nel Gruppo dei comunisti italiani.*

*È entrato in politica come quadro della Sinistra più ampia alla circoscrizione amministrativa di Fthiotida 3 volte:*

*Per prima volta, nel 1974, con la Sinistra Unita*

*Per seconda volta, nel 1977, con l' Alleanza*

*E la terza volta era nel 1981, con il Partito Comunista di Grecia(KKE) dell' interno.*

*Era quadro del Partito Comunista di Grecia dell' interno dalla sua fondazione, nel 1968, ed era quadro permanente dell' ufficio dei rapporti esteri del Partito rappresentandolo a incontri internazionali e della sua commissione economica.*

*In tutti questi 45/47 anni del suo sentito inserimento nel Movimento di Sinistra del nostro paese era un lavoratore dell' ideologia e dell' azione di Sinistra sconosciuto, anonimo e silenzioso, come anche centinaia altri.*

*Nel 2000 è andato in pensione. Con il suo « allontanamento » professionale, si è anche dimesso da ogni altra attività del partito. È ritornato al suo luogo natale, a Fthiotida, e vive, negli ultimi anni, con sua madre che oggi ha 97 anni e con i suoi 6 compagni a quattro zampe, al suo piccolo terreno, a Villa Sparilla, come la nomina, che si trova a Skarfia di Lokrida.*

*Oggi si occupa del suo archivio, noto come Archivio di Paliotakis. Varie parti-unità di questo, dopo che si sono elaborate, sono consegnate alle seguenti società che non hanno fini di lucro.*

- 1. Archivi della Storia Sociale Contemporanea (A.S.K.I.)*
- 2. Società di studio della Storia della Gioventù di Sinistra (E.M.I.A.N.)*
- 3. Istituto di Cultura ed Istruzione "ANDREAS LENTAKIS"*
- 4. Società di conservazione dell' Archivio storico dell' Ideologia di Sinistra 1940 - 1974.*

*Come anche alla*

- 5. Centrale Biblioteca Pubblica di Lamia.*
- 6. Pinacoteca Comunale di Lamia "ALEKOS KONTOPOULOS"*
- 7. al Ginnasio di Musica di Lamia - Liceo Generale.*

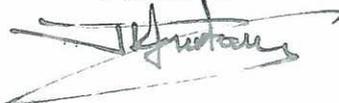
*E sarà continuato con un' importante offerta di libri e documenti al Museo della Resistenza Nazionale di Roumeli, che si prepara dalle autorità comunali di Lamia con sede la città di Lamia.*

*Concludendo, vi informo che la donazione al vostro Comune "BOVA MARINA" è pronta ad essere consegnata. Spero che voi mandiate qualcuno entro il 2010. BOVA MARINA è uno dei minimi villaggi grecofoni dell' Italia del Sud. Questa mia donazione contiene circa 700 titoli di libri in greco, 300 e più dischi di vinilio con canzoni greche 1950-2000, abbondanti nastri magnetici di canzoni greche e un macchinario che può trasformare i dischi ed i nastri magnetici in MP3. Inoltre molte videocassette e DVD con temi socio-politici contemporanei. Il minimo che posso offrire a voi e al vostro bel villaggio pescoso, per l' aiuto diacronico che mi hanno offerto i democratici italiani dal 1959 al 2000.*

*Dimitris Palios*

*o*

*Paliotakis.*



L'Unità 10 Maggio 1967

# Patakòs: «Sparare a vista su chi distribuisce volantini»

**Giorgio Papandreu trasferito dall'ospedale alla residenza sorvegliata - Nuova ondata di arresti e licenziamenti di giornalisti, ufficiali, funzionari e diplomatici - Destituito il primate ortodosso Crisostomos**

ATENE, 9

Secondo l'Agenzia «Italia» il leader dell'Unione di Centro, Giorgio Papandreu, sarebbe stato «scarcerato». Secondo altre agenzie (ANSA, AFP, UPI), invece, il vecchio statista lascerà «probabilmente domani» l'ospedale nel quale è ricoverato e sarà «condotto nella sua residenza privata di Castri, alla periferia di Atene, dove sarà posto in residenza sorvegliata».

Analoga decisione — riferiscono le agenzie — è stata presa per l'ex ministro Costantino Mitsotakis, per il gen. Katsotas e per il giornalista Dimitrios Purnaras, del partito papandreista. L'annuncio è stato dato, nel corso di una conferenza stampa, dal ministro degli interni Patakòs, uno dei principali autori del colpo di stato. Patakòs ha soggiunto di aver visitato l'isola di Ghiaros (in lingua popolare Ghiura), in cui si trovano tuttora 6.138 prigionieri politici (5.903 uomini e 235 donne), di aver constatato che essi vivono «in buone condizioni» (sarebbe stato strano che si esprimesse altrimenti), e di «avere avuto la impressio-

ne che per la metà di essi non sia più necessaria la detenzione». Spudorata bugia.

Patakòs (questa volta) non ha detto che gli arresti continuano, ma i giornalisti lo sanno bene. Ogni giorno qualcuno scompare, finisce nelle prigioni, o viene spedito nell'isola. Patakòs, ovviamente, dice quello che gli fa comodo, e mentisce con molta facilità, quando non è in vena di fare «la faccia feroce» (ma oggi, come poi vedremo, l'ha anche fatta). Alcuni corrispondenti esteri sono riusciti a procurarsi una lista di non meno di venti giornalisti greci arrestati per reato d'opinione.

Di altri arresti (una vera ondata) e di innumerevoli licenziamenti si è avuta notizia in via ufficiosa: impiegati statali, ed anche alti funzionari, ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aviazione, e diplomatici, vengono destituiti o arrestati. Ne ha dato notizia — fra gli altri — il corrispondente della agenzia jugoslava «Tanjug» ad Atene.

Alcuni di tali fatti sono ammessi ufficialmente. A Cavala, il comando militare ha desti-



Questo è il primo o uno dei primissimi documenti della nuova Resistenza greca contro il colpo di Stato di Atene. E' soltanto un piccolo volantino (cm. 8x10) che reca stampigliata una sigla: EOA («Elleniki Orghanosis Antifaseos», Organizzazione greca di Resistenza). Mani anonime

l'hanno preparato mani anonime lo diffondono nelle strade e nei luoghi pubblici di Atene. E chi lo diffonde rischia la tortura e la corte marziale. Un piccolo foglietto con una sigla, che fa paura ai colonnelli fascisti. E che noi non possiamo guardare senza emozione.